

TITOLO ISTRUZIONE:

# CONTROLLO DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO

(//VDati/SGS/DVR\_AIES\_rev\_vigente/Istruzioni di sicurezza  
e  
<https://www.estsesia.it/amm-trasparente/atti-general/>)

## STATO DI REVISIONE

Revisione	00	01	02	<b>03</b>	04
Data	24/6/2016	2/3/2017	28/3/2022	<b>14/3/2024</b>	
Redatta: le (ASPP)				F.to Ereno	
Controllata: MW (RSPP)				F.to Werlich	
Approvata: DG (DdL)				F.to Fossati	

	<b>ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA</b> CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA NOVARA UFFICIO CENTRALE PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI	COD.: <b>IS.01</b>
		REV.: <b>03</b>
TITOLO: <b>CONTROLLO DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO</b>	PAG.: <b>2 di 7</b>	

## SOMMARIO

### *Par. Descrizione*

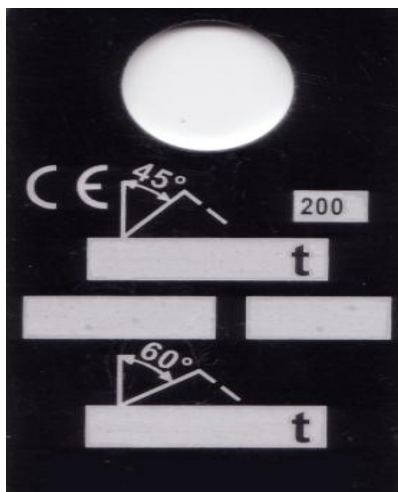
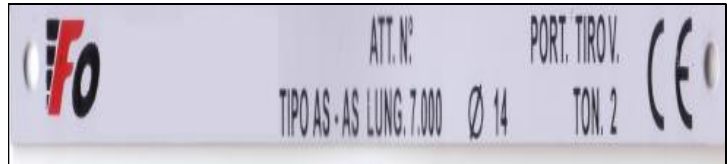
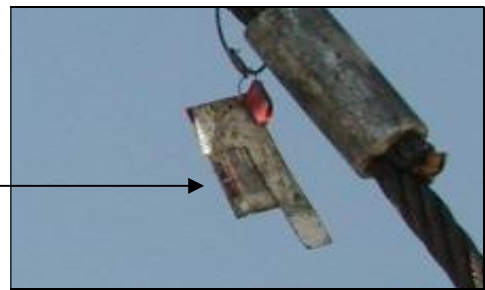
- 1.0 LINEE GUIDA
  - 1.1 Identificazione degli accessori di sollevamento
  - 1.2 Controllo delle funi
  - 1.3 Controllo delle brache di catena, campanelle, maglie di giunzione
  - 1.4 Controllo delle fasce in poliestere
- 2.0 DOCUMENTI COLLEGATI

 <small>consorzio di irrigazione e bonifica</small>	<b>ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA</b> CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA <b>NOVARA</b> <small>UFFICIO CENTRALE PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI</small>	COD.: <b>IS.01</b>
		REV.: <b>03</b>
TITOLO: <b>CONTROLLO DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO</b>	PAG.: <b>3 di 7</b>	

## 1.0 LINEE GUIDA

### 1.1 Identificazione degli accessori di sollevamento

Tutte le funi, le catene, le fasce e gli imbracci devono essere marcati CE o devono avere una targa inamovibile con i riferimenti del fabbricante e della relativa attestazione, come nelle immagini sotto riportate.



L'attestazione deve contenere le indicazioni previste dalla direttiva macchine 2006/42 CE (es. nome e indirizzo del fabbricante, descrizione della fune o della catena, dimensioni nominali, materiale di fabbricazione, carico massimo di sollevamento o tabella di valori in relazione alle diverse applicazioni previste, ecc.)

**In mancanza delle targhette identificative (o in presenza di targhette illeggibili) le funi, gli imbracci, le fasce, le catene devono essere poste fuori servizio e inviate a demolizione.**

	<b>ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA</b> CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA NOVARA UFFICIO CENTRALE PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI	COD.: <b>IS.01</b>
		REV.: <b>03</b>
TITOLO: <b>CONTROLLO DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO</b>	PAG.: <b>4 di 7</b>	

## 1.2 Controllo delle funi

La fune va sostituita, oltre che per la mancata identificazione (punto 1.1), anche nei seguenti casi:

- fili rotti in numerosi trefoli;
- fune sollecitata a continui sfregamenti che ne provochino un appiattimento ed una deformazione con usura e rottura di fili;
- notevole numero di fili rotti, unitamente ad una grave usura, in una fune ad avvolgimento crociato;
- effetti cumulativi di più fattori di deterioramento, usura dei fili esterni, deformazione degli stessi a canestro e molti fili rotti;
- rottura dei fili metallici nel punto di attacco, o in prossimità di essi (probabili tensioni eccessive o errato utilizzo della fune)
- distorsioni a canestro (per le funi con anima metallica);
- espulsione dell' anima metallica;
- espulsione di trefoli dovuti a ripetuti strappi;
- aumento del diametro della fune dovuta alla fuoriuscita dell'anima tessile;
- riduzione localizzata del diametro della fune (probabile rottura dell'anima);
- schiacciamento della fune con fili rotti;
- attorcigliamenti della fune che provocano uscita dell'anima tessile;
- grave piegamento dovuto ad utilizzo scorretto su spigoli vivi.

Oltre alle situazioni esaminate in precedenza si dovrà procedere alla immediata messa fuori servizio e sostituzione della fune quando il diametro della fune, anche in un solo punto, risulta ridotto del 7% rispetto a quello nominale; la misura deve essere fatta con un calibro secondo le modalità indicate in figura 1.

**NOTA IMPORTANTE:** le funi devono essere pulite e ben ingrassate per evitare la formazione di ruggine.

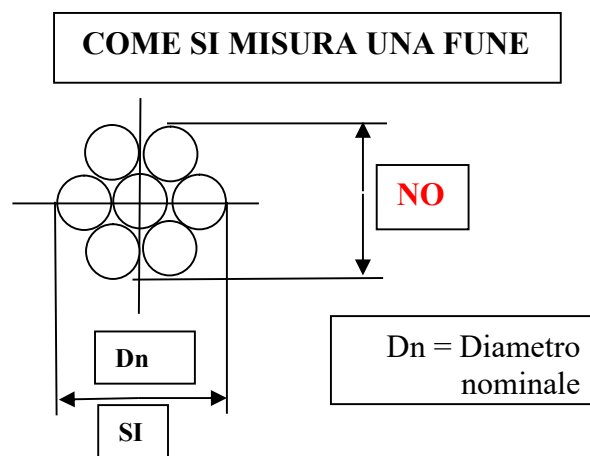


figura 1

 <small>consorzio di irrigazione e bonifica</small>	<b>ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA</b> CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA <b>NOVARA</b> <small>UFFICIO CENTRALE PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI</small>	COD.: <b>IS.01</b>
		REV.: <b>03</b>
TITOLO: <b>CONTROLLO DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO</b>		PAG.: <b>5 di 7</b>

### 1.3 Controllo delle brache di catena, campanelle, maglie di congiunzione

Le brache di catena, quando fornite già composte, devono essere conformi a quanto già espresso al punto 1.1; in tal caso la targhetta di identificazione dovrà indicare la portata massima dell'accessorio completo.

Nel caso di composizioni, ogni parte separata (campanelle, catena, maglie di giunzione, gancio) dovrà essere dotata di marchio, certificato e portata massima specifica espressa in kg. In tal evenienza l'accessorio composto **non potrà sollevare un carico superiore al valore della portata minima tra i suoi componenti** in composizione rettilinea; per composizioni eventualmente diverse, la portata massima applicabile viene ulteriormente ridotta (v. tabella 1) per cui si sconsiglia vivamente di realizzare strane composizioni.


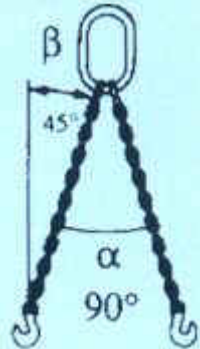
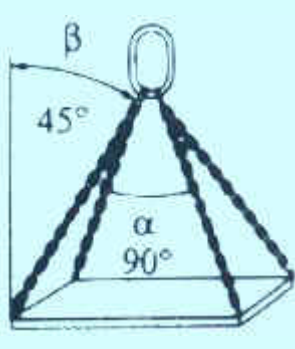
<b>DIAMETRO DELLA CATENA</b>  <b>DIN 5688/ISO 3056,</b> <b>Grado 8</b>	  		
	mm	PORTATA KG	
7	1.600	2.200	3.360
8	2.000	2.800	4.250
10	3.200	4.600	6.700
13	5.300	7.400	11.300
16	8.000	11.200	17.000
19	11.500	16.200	23.600
22	15.000	21.200	32.000
26	21.200	29.700	44.500
32	32.000	45.000	63.000

tabella 1

Gli accessori, anche in singole parti, vanno sostituiti quando:

- le giunzioni non siano chiuse saldamente;
- le catene abbiano maglie piegate o presentino fessure e intagli;
- le campanelle siano piegate, i ganci siano aperti, le giunzioni siano danneggiate o usurate;
- l'usura della catena e dei componenti sia superiore al 10% delle dimensioni originali, da misurare con il calibro secondo le modalità indicate in figura 2 (l'usura della maglia della catena viene definita come la riduzione del diametro medio misurato in due direzioni perpendicolari);

- l'imbragatura di catena sia stata sovraccaricata;
- l'allungamento permanente della catena sia superiore al 5% (condurre misure su almeno 10 maglie);
- l'aumento permanente dell'apertura del gancio sia superiore del 10% (v. figura 3);
- vi sia un allungamento permanente delle giunzioni.

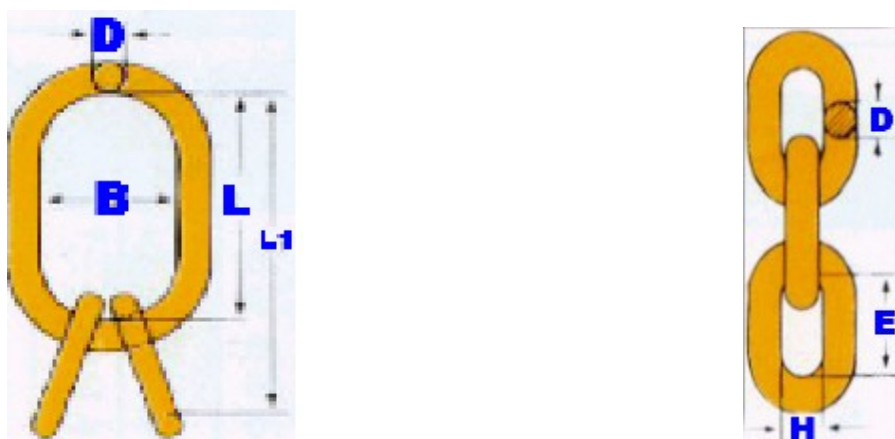
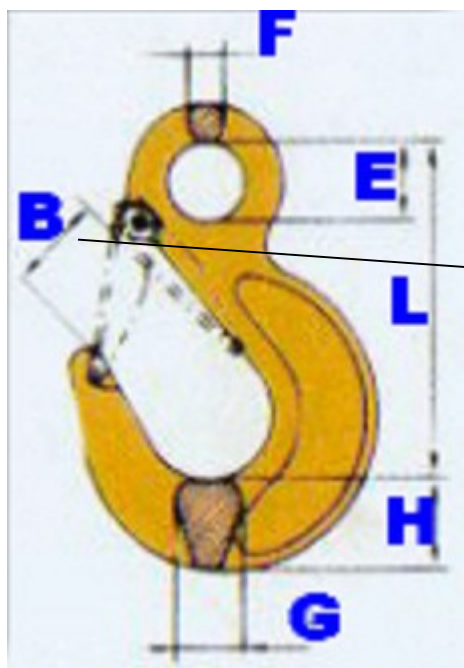


figura 2



Apertura massima consentita:  
+10% della quota B originale

figura 3

	<b>ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA</b> CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA NOVARA UFFICIO CENTRALE PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI	COD.: <b>IS.01</b>
		REV.: <b>03</b>
TITOLO: <b>CONTROLLO DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO</b>	PAG.: <b>7 di 7</b>	

#### 1.4 Controllo delle fasce in poliestere



In mancanza delle targhette identificative, o se le stesse risultano illeggibili, le fasce in poliestere devono essere poste immediatamente fuori servizio e inviate a demolizione; le targhette si trovano normalmente cucite all'interno dell'asola e devono contenere i dati espressi al punto 1.1 della presente istruzione.

Premesso che esse devono essere sottoposte a controllo visivo prima di ogni utilizzo, le fasce in poliestere vanno sostituite anche quando:

- presentano tagli anche di piccole dimensioni (rischio di rottura improvvisa);
- presentano segni di deterioramento;
- presentano perdita di flessibilità;
- siano intrise di olio o altre sostanze;
- la guaina esterna sia lacerata (nel caso di fasce ad anello).

Verificare inoltre:

- che non siano attorcigliate;
- che non abbiano nodi (il carico di rottura diminuisce drasticamente);
- che siano conservate pulite, asciutte, e non siano state esposte direttamente e per lungo tempo ai raggi ultravioletti.

#### 2.0 DOCUMENTI COLLEGATI

PGS.03 – Controllo di funi, catene e fasce;

MS.05 – Verifica trimestrale di funi, catene e fasce.